

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 9,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del garante Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 17 Settembre

### SCIENZE... D' AUTUNNO

Come la quaresima è... il carnevale dei conferenzieri e dei concertisti, così l'autunno, la triste stagione delle foglie ingiallite e delle giornate grigie, è il carnevale dei congressisti.

Non abbiamo avuto la pazienza di fare la statistica dei congressi che si sono aperti o stanno per aprirsi in Italia, ma il numero loro ne è esorbitante. Congressi ed esposizioni; ecco i due grandi poli della vita italiana. Congressi, magari di fiammiferai, esposizioni persino di torsi di cavolo, ma tutti hanno qualche cosa da esporre, da comunicare a un loro collega.

È così comodo viaggiare in ferrovia col ribasso, essere accolti dalle autorità in abito nero e tuba, sentirsi profetizzare come futuri rigeneratori della patria, e sorbirsi i banchetti, le luminarie, i fuochi artificiali e le serate di gala!

È così comodo, ma è così poco serio!

Non ripeteremo, a questo proposito, il solito ritornello: mentre l'Italia borghese tripudia il popolo ha fame — E in parte una verità, ma ha il difetto di sembrare una frase.

Noi ci limiteremo a chiedere se è proprio così che si deve studiare e lavorare.

È proprio con cinque o sei esposizioni ogni anno, senza dare il tempo di produrre niente di nuovo, riducendo i produttori a scolaretti che imparano a memoria per bene la loro poesia per recitarla al saggio finale? È proprio riunendosi in una città, a banchettare, a fare un mondo di ciarle nella persuasione di essere oratori eleganti, ad incensarsi reciprocamente, iniziando i lavori col solito telegramma e chiudendoli idem, che si crede in buona fede di riparare a tanti mali, e di far fare un passo alla scienza, all'industria, infine al paese? Ma siamo almeno schietti; diciamo che in questa dolce stagione, prima che l'inverno venga col suo nevischio a tapparci in casa, si vuol approfittare per prendere una boccata d'aria sana, e allora andrà bene, ed allora si finirà di incomodare Governo e Municipio, e di farli spendere in banchetti, che pur costano tanto, cosicché solo a Padova la gita degli ingegneri da Venezia costò lire 2000!

E si finiranno anche altre cose: nè si vedrà per esempio il Re condannato dalla cortesia di casa e dalle insistenze del cav. X che vuol diventare commendatore, a correre su e giù per l'Italia, a sorbirsi oggi un discorso, domani una, due e persino tre inaugurazioni, trasformato così, egli, il Capo dello Stato, in un Commesso viaggiatore di tutte le piccole ed insoddisfatte vanità.

Poiché, sia detto fra parentesi, anche codesta smania di invocare per tutto l'alto patronato dei Reali o per lo meno d'un ministro è una moda che ci permettiamo di chiamare almeno deplorabile.

Ecco, per esempio, i professori Universitari si riuniscono in Lombardia in congresso con gite gradite sui laghi ecc. questo s'intende.

Ed ecco che il Comitato ha già offerta la presidenza onoraria del congresso al ministro Coppino, che l'ha accettata con premura, pensando forse che quando i signori professori si saranno per bene

sciacquata la bocca faranno silenzio per un pezzetto.

Orbene: noi avremmo voluto invece che i professori, rappresentanti dell'Italia sapiente e studiosa fossero i primi a dare un esempio di indipendenza, riunendosi per discutere liberamente dei loro interessi, liberamente criticando magari l'opera del ministro — opera tanto funesta e deleteria al progresso della scienza.

Come faranno ora ad esprimere una idea che solo lontanamente possa attaccare il loro presidente onorario? E vi sarebbe invece tanto bisogno di attaccarlo!

Forse, e senza forse, queste nostre parole sembreranno un po' forti: e la nostra parrà una nota stridente negli inni sonanti di lode che s'alzano dappertutto dove si inaugura un'Esposizione o si apre un Congresso.

Per primi invero noi riconosciamo l'importanza delle esposizioni, per primi noi troviamo che anche un congresso può avere la sua importanza, ma noi protestiamo contro la frequenza di queste esposizioni, come protestiamo contro l'accompagnamento di feste e di banchetti che seguono tutti i congressi, i quali così si risolvono in null'altro che in accademie spesso noiose e sempre costosissime.

L'Italia è nazione giovane che molto ha fatto ma che molto più ha da fare: ha bisogno di calma per lavorare in silenzio, per prepararsi seriamente alle grandi gare internazionali che l'attendono e che possono conquistarle un posto ed un avvenire nei mercati mondiali.

E noi questo appunto domandiamo: meno feste e più studio, a meno che non siano rassegnati a rimanere per sempre la *Carnival Nation* degli Inglesi.

E questo, se non è l'aspirazione di chi promuove le Esposizioni ed i Congressi, è però fatalmente il risultato a cui si arriva andando di questo passo, a parte che certe Esposizioni si fanno tanto per fare speculazioni locali, e i Congressi riescono bene spesso una parodia; come tra gli altri quello dei ferroviari a Milano che oggi, proprio oggi, si inaugura perchè i suoi membri ancora domani facciano un'andata e ritorno in ferrovia a Venezia a farvi colazione all'«Hotel Britannia» e poi di nuovo gita a Genova e a Como e in altri siti. Davvero che, non ostante l'intervento del ministro dei lavori pubblici, il sistema ferroviario se ne avvantaggerà assai!

### Danimarca, Svezia e Norvegia

NOTE DI VIAGGIO

VII.

Con sommo rincrescimento lasciai Stoccolma, facendo però a me stesso la formale promessa di ritornarvi l'anno venturo in giugno, onde completare i miei studi, sopra un paese così simpatico ed interessante e poter essere ad epoca giusta al capo nord, od almeno nelle sue vicinanze.

Partii da Stoccolma alle 6 3/4 di sera col treno diretto, che impiega 16 ore per compiere la distanza di 575 chilometri, esistente fra quest'ultima città e Cristiania, attraversando Laxa e Charlottenborg; volendo dire la verità e null'altro che la verità, non posso a meno di dichiarare che ovunque trovai vera e pratica onestà. Nessun sotterfugio, nessun inganno ebbi mai a soffrire da qualsiasi parte. Ogni albergo ha i prezzi di tutto, segnati in un quadro apposito, in tutte le stanze. Li trovai convenientissimi; si

evitano così le umiliazioni delle domande, sapendo preventivamente, se conviene più o meno di restare in quel dato alloggio.

Al Grand Hotel di Stoccolma, ad esempio: all'albergo di 400 e più stanze, che costò 10 milioni di krone con scale di marmo, con mobiglia di gran lusso, e tutto il resto all'unisono, ebbi una bellissima stanza al terzo piano, con vista magnifica sui Laghi per 4 krone al giorno (L. 5,60), e così pure a Copenaghen all'Albergo del Re di Danimarca. Che non mi si venga quindi a dire che da noi si viaggia a miglior mercato; quasi tutti gli alberghi delle principali nostre città hanno prezzi più elevati, senza avere, forse, eguale comfort. Mi ricordo anzi a tale proposito, che qualche anno fa, un così detto grande Albergo di Torino, mi fece pagare il 50% di aumento sullo stabilito, per non avere pranzato in casa.

Non parlo degli alberghi svizzeri, che hanno dei prezzi favolosi: e che restando aperti o lavorando soli sei mesi, pensano bene per ristabilire l'equilibrio di far pagare per dodici.

Prima però di lasciare la Svezia, devo ricordare la gita che feci a Upsal, celebre oggi per la sua Università; centro storico e morale del Regno, e dove il cristianesimo trovò la più dura resistenza, essendo stato il focolare più intenso del paganesimo. La sua Università conta circa 1600 studenti con circa 50 professori titolari ed altrettanti liberi. Gli studenti sono organizzati in 13 nazioni, avendo quasi tutti case proprie, amministrare dai diversi comitati, ch'essi stessi eleggono.

La Biblioteca di Upsal è la più ricca della Svezia: ha 230,000 volumi e 7000 manoscritti.

Fra i libri rari e curiosi c'è il *Codex Argenteus* traduzione del Vangelo, fatta dal vescovo Ulphilas, in lettere d'oro e d'argento, sopra 187 pagine di pergamena rossa, manoscritto preziosissimo sotto ogni rapporto. Fu regalato dalla Regina Cristina al suo bibliotecario Vossius, e comperato per l'Università dal suo cancelliere De la Gardie nel 1650.

Upsal ha 21,000 abitanti; è interessantissima per i suoi monumenti e per la sua Cattedrale. La strada che si percorre da Stoccolma a Cristiania (via Laxa e Charlottenborg) non offre nulla di rimarchevole, ed il viaggio riesce monotono. E' da preferirsi la via meno diretta, potendo fare questo tragitto, parte per terra e parte per mare; ma in ogni caso non deve lasciarsi la Svezia, senza aver visto i due più grandi ed interessanti laghi Venern e Vettera.

Il primo ha 5458 chilometri quadrati di superficie ed è una specie di mare interno, dove affluiscono la più gran parte dei corsi dell'acqua della Vestrogothia, della Dalie, e del Vermland. Questi canali, questi corsi di acqua attraversano delle immense foreste; per essi facilmente il legname può esser condotto al Lago, per poi essere diretto al mare per il Götaelf.

Il secondo (Vettera) è il più bello dei grandi laghi del mezzogiorno della Svezia, è a 88 metri al di sopra del livello del Baltico, ha 1898 chilometri quadrati di superficie e 120 metri di profondità. La leggenda popolare lo vuole in comunicazione col lago Costanza e col Mare Nero. L'acqua è limpidissima, distinguendosi gli oggetti a 30 metri di profondità. Rinomatissimo per gli uragani impetuosi, che vi si sollevano improvvisamente.

Charlottenborg è alla frontiera svedese, si prosegue quindi in Norvegia. Paese splendido, ma con territorio troppo vasto per recarsi da un punto all'altro, o da un centro ad un altro, occorrendo tempo enorme; pur troppo sarà difficile che la Norvegia possa avere una non interrotta rete di strade ferrate, anche se le strade e le salite lo permettessero.

Questione gravissima per l'avvenire della Norvegia, ma che credo dovrà risolversi nel fare tutti i sacrifici possibili, per completare in quello che sarà possibile la rete ferroviaria.

F. PODREIDRE.

### VESCOVO LIBERATO

Stefano vicario d'Abissinia in Gerusalemme erasi rivolto a Re Umberto pregandolo di intervenire per la liberazione del vescovo Menekim, prigioniero a bordo della *Garibaldi* davanti a Massaua.

Il Re, avendo rimessa la decisione della cosa al governo, l'on. Crispi rispose al vicario d'Abissinia Stefano, col dispaccio seguente:

«D'ordine del mio Re rispondo tuo telegramma. Gli abissini assassinarono senza motivo nostri soldati i quali avevano legittimamente occupato territorio non abissino. Imprigionarono molti nostri, liberandoli solo dietro pagamento gravi tributi. Codeste azioni sono indegne d'un popolo cristiano e non possono andare impunte. Per diritto di guerra trattenemmo e potremmo ancora trattenerne Abuna Giorgis, ma il mio augusto sovrano è generoso e ne ordinò la liberazione.»

Infatti l'on. Crispi trasmise l'ordine al generale Saletta di liberare il vescovo prigioniero.

Menekim non andrà al campo di Ras Alula, col quale è in rapporti poco cordiali; è invece probabile che si recherà a Gerusalemme.

### La Montebelluna

L'ottima *Tribuna*, dopo avere con gentili parole al nostro indirizzo fatto proprio un brano del nostro articolo sovra la iniquità che ora commette la Rete Adriatica nel non concedere l'allacciamento a Montebelluna del tronco ferroviario da qui, e dopo posata la storia delle nostre ferrovie, così prosegue:

Ma questo esercizio avrebbe potuto essere remunerativo, od almeno non orribilmente passivo sol quando chi esercita la linea principale veneta non avesse messo bastoni fra le ruote; non avesse cioè, col mezzo degli orari e delle coincidenze espressamente negate, proibito, addirittura proibito ai viaggiatori della Milanc-Venezia di servirsi della scorciovia Vicenza Treviso, e di profittare delle altre linee diramanti da Padova.

Or bene, non solo i viaggiatori diretti a Treviso ed oltre non hanno potuto ottenere mai, in nessun caso di poter risparmiare in lungo e vizioso percorso Vicenza Padova Mestre — ma oggi perfezionando il sistema si viene addirittura a negare il raccordo di un'altra linea, la quale servendo ad accorciare la distanza ai soli viaggiatori diretti da Padova a Feltre e Belluno, riuscirebbe di molto minor danno dell'altra agli interessi della rete principale.

In queste condizioni, si capisce benissimo come la Società Veneta deliberi di sospendere l'esercizio ed è anzi a meravigliarsi che non l'abbia già sospeso anche per le altre. Ma d'altro canto sarebbe giusto di imporre all'amministrazione della rete Adriatica di aderire al raccordo progettato, e di modificare i suoi orari in guisa da rendere utili al pubblico le ferrovie secondarie Venete?

Niente affatto.

La Società delle ferrovie Meridionali ha preso in affitto le antiche linee dello Stato, pattuendo una compartecipazione del 62 1/2 per cento pel loro prodotto lordo. Come volete che essa agisca in modo da far sì che una parte dei viaggiatori e delle merci che essa trasporta, percorra altre linee, e versi nelle casse altrui una porzione grossa o piccola che sia dei suoi attuali incassi? Tanto varrebbe chiedere a un bottegaio che chiuda il suo esercizio, per qualche ora del giorno, acciò che il suo concorrente profitti della sua clientela.

La Società ha il diritto di fare ciò che fa, a tutela degli interessi suoi, interessi sanciti e riconosciuti dalle Convenzioni.

Ma, a questo modo, ci si risponde, chi ne va di mezzo è il pubblico,

che perde tempo, che butta denaro, che è reso mancipio di una Società sola! Chi ne sopporta i danni è tutta quanta una nobilissima regione italiana, la quale, in luogo di vedere accresciute, come tutte l'altre, la propria rete ferroviaria, se la vede diminuita ed inutilizzata!

Verità sacrosanta! Cose che gridano vendetta in cielo!

Ma che farci?

Le abbiamo o non le abbiamo queste benedette Convenzioni?

Le hanno votate, sì o no, in maggioranza, i deputati veneti?

E l'on. Saracco non è egli tuttora convinto della bontà e della opportunità dei contratti che ha difeso in Senato?

E noi poco potremmo aggiungere alla consorella di Roma; osserviamo soltanto come sia fatalmente vero che quasi tutti i deputati veneti e specialmente padovani votarono per le nefaste convenzioni.

E le nostre Deputazioni Provinciali e i Municipi, emanazioni di quei deputati, ne siano contente e godano!

Almeno i deputati e le Provincie avessero saputo prevedere quando si poteva ancora trattare collo Stato. Oggi sono imbarazzati tutti per la paternità materiale e morale di tante enormità.

### Discorso della Corona in Inghilterra

Il Parlamento inglese fu chiuso ieri con un discorso della Regina.

Il discorso dice che le relazioni estere sono sempre amichevoli. Spera che la conclusione della convenzione colla Russia circa la frontiera Afgana, contribuirà gradatamente a mantenere una pace durevole nell'Asia centrale. Allude al rifiuto del Sultano di ratificare la convenzione dell'Egitto, ma gli impegni della Regina verso il Sovrano e il popolo egiziano restano immutati. La Regina dichiara di avere convenuto col Presidente degli Stati Uniti deferire ad una commissione di rappresentanti dei due paesi le difficili questioni imposte dalla pesca del nord d'America.

Dopo aver parlato delle relazioni estere la Regina annunzia con soddisfazione che la riunione della prima conferenza dei rappresentanti delle colonie servirà a unire vieppiù, le diverse parti dell'impero.

Il discorso dice che vi sono motivi per sperare che la seria depressione che soffrono da lungo tempo gli affari diverrà meno grave.

Deplora che non siavi sollievo alle sofferenze di gran parte della popolazione. I rimedi votati dal Parlamento produrranno gradatamente il ristabilimento completo dell'ordine.

Accenna ad alcuni progetti votati specie a quelli sulla ripartizione delle terre, sul benessere dei minatori, sulle marche di fabbrica, sulla legislazione della procedura civile in Scozia.

Termina constatando i sentimenti di fedeltà espressi in occasione dei quali rimase profondamente commossa; spera che le sarà concesso di continuare sopra un popolo affezionato, fedele e unito.

### CROCE ROSSA

Il giorno 22 mese corr. avrà luogo in Carlsruhe (Baden) la quarta conferenza internazionale della Croce Rossa ove converranno i delegati di tutti i comitati centrali dell'associazione e dei governi firmatari della convenzione di Ginevra.

Il comitato centrale italiano sarà rappresentato dal presidente dell'associazione co. Gian Luca della Soma-glia, dal prof. comm. Galassi rettore dell'Università romana, vice presidente dell'associazione, e dal maggiore medico cav. Raffaele Di Fede membro del consiglio direttivo del comitato centrale.

Delegati del governo italiano saranno il comm. Felice Baroffio colonnel-

lo medico ispettore che fu già rappresentante del governo nostro in parecchie altre conferenze della Croce Rossa, ed il medico di 1<sup>a</sup> classe nel corpo sanitario marittimo sig. Von Sommer cav. Guglielmo.

## La Voce degli Irredenti

### Garibaldi nel Trentino

La *Neue Freie Presse* riporta dal giornale clericale *Tiroler Stimmen* la seguente notizia datata da Trento:

« Si parla molto qui di uno scandalo clericale che ebbe luogo nella vicina borgata di Terlago il 28 agosto.

Allo scopo di raccogliere danaro per l'acquisto di un organo da chiesa venne organizzato in quella borgata un trattenimento musicale ecclésiastico, al quale cooperò anche una società musicale di Trento suonando durante gli intervalli dei pezzi concertati.

Quando al maestro di cappella che dirigeva quell'orchestra venne in mente di far suonare l'inno di Garibaldi. Il pubblico, composto in gran parte di trentini, ruppe in applausi frenetici, sì che si dovette replicare l'inno. Ora si deve notare che il trattenimento fu organizzato sotto gli auspici del clero locale e che sua maestà l'imperatore aveva elargito f. 150 allo scopo per cui venne dato il concerto. »

Alla *Neue Freie Presse* e soci la scotta; per dinci è offeso lo stesso Imperatore! e in Chiesa!

Poverini! accontentatevi di questo; verrà il peggio. Bravi intanto i Trentini! Altro che scandalo!

### Dimostrazioni a Trieste

Impossibile descrivere le accoglienze fatte al principe di Edimburgo a Trieste.

Al ricevimento mancarono completamente la autorità governative ed ecclésiastiche.

Quando il principe fu in piazza Grande, quattro concerti intonarono l'*Inno di San Giusto*.

Vi furono grida di: « Viva l'Inghilterra viva l'Italia! »

Al Palazzo di città sventolava la rossa bandiera tregestina.

Il ricevimento al municipio del principe fu splendido. Erano presenti quasi tutti i consiglieri comunali. Bazzoni, il podestà, era fregiato di tutti gli ordini cavallereschi.

Diede al principe il saluto di Trieste in lingua italiana.

Il principe rispose che non dimenticherà mai le accoglienze fattegli a Trieste.

Durante il ricevimento, sotto le finestre del palazzo municipale ebbe luogo un concerto popolare corale ed orchestrale di 200 persone.

Il principe visitò poscia i principali punti della città.

Il Podestà gli restituì poi la visita a bordo.

Curiosa! il principe gli chiese quanti spari gli spettavano e il Bazzoni rispose non competergliene né essergliene alcuno!

APPENDICE

38

## Corriere Veneto

**Conegliano.** — Ieri mattina alle ore 10 si inaugurò la Mostra di frutta ed uve, indetta dal Comitato Agrario di Conegliano col concorso del Ministero d'Agricoltura e Commercio. Assistevano tutte le autorità; moltissimi invitati; non poche eleganti signore e signorine.

Il prof. Grazioli-Soncini, direttore della Scuola Enologica, disse brevi ed acconce parole, ringraziando tutti quelli che s'adoperarono per l'ottima riuscita dell'Esposizione; fra cui il solerte prof. Cettolini, gli ing. Bidoli e Rocchi, il Giovanni Carpenè.

L'esito dell'Esposizione non poteva essere più soddisfacente.

È tenuta nei locali nella Scuola Enologica convenientemente addobbati con semplicità ed eleganza.

L'Esposizione è divisa in due sezioni: circondariale di frutta e di uve (distretti di Conegliano, Vittorio, Oderzo, Valdobbiadene) e regionale per le uve. Senza dirvi minutamente delle moltissime qualità di pere, mele, pesche, susini, fichi, ecc.; per le uve che ve ne sono esposte per oltre tremila campioni.

L'Esposizione rimarrà aperta fino al 25.

**Revigo.** — Fu pubblicata la situazione a 31 agosto della Banca Popolare Cooperativa:

Le cifre principali al passivo capitale e riserva L. 192,377 20 — Depositi a risparmio L. 884,629 87 — Conti infruttiferi L. 354,603 01 — Conti cambio biglietti Istituti di missione L. 145,000.

All'attivo Cassa L. 84,362 32 — Portafoglio L. 1,117,265 12 — Conti correnti con garanzia L. 71,269 98 — Valori pubblici L. 354,109 82.

La Banca tiene un'Agenzia in Adria. Ha assunto recentemente il servizio di esattoria comunale; rappresenta le principali banche.

La Banca, ha provveduto pure, a due istituzioni utilissime: i prestiti all'onore, e la cassa di previdenza per gli impiegati.

Lire 8210 figurano a credito dell'Istituto, per detti prestiti. La cassa di previdenza è in sull'esordire — e somma a 3060 lire il fondo già stanziato sul bilancio decorso.

Da un anno a questa parte poi il progresso della Banca è sensibilissimo.

Dalla situazione al 31 agosto p. p. a quella del corrente esercizio, il capitale è aumentato di lire 50 mila, i depositi di L. 100,000 il portafoglio di L. 200,000.

## Cronaca Cittadina

**Inverno precoce?** — Nel Trentino è stato osservato che le rondini hanno anticipato quest'anno di 10 o 12 giorni la loro periodica partenza per l'Africa. Quelle popolazioni che per lunga esperienza attribuiscono un significato infallibile a questo sintomo,

dal vero, fiori che coltivava da sé, in belle giardiniere, dono dello zio Armando.

Spesso pure, appoggiati i gomiti alla finestra, le capitava di passare ore e ore a guardare quel paesaggio fatto a meraviglia pel piacere degli occhi; al primo piano, gli alberi folti del parco; più oltre il Beuvron dalle acque chiare, e in fondo, ben oltre i tetti di lavagna del Fougeray, la catena di colline azzurre che chiudeva l'orizzonte.

Lorenza non era romanzesca come la sorella, né aveva alcun gusto per le avventure, gli incontri in fondo ai boschi non la tenevano, e l'incidente della rupe di Lemon l'avrebbe lasciata fredda. La sua poesia era meditativa: essa agognava una felicità a modo suo e intendeva la vita ben altrimenti di Germana.

— Sì, — mormorò — voglio che egli abbia da espiare il suo tradimento. Germana lo terrà a bocca dolce a furia di promesse che non impegnano a niente, e finirà col toglierselo dai piedi. Egli rimarrà colla vergogna di avermi ingannata e soffrirà nel suo orgoglio. Ma non è abbastanza: bisognerebbe colpirlo in quel che ha di più caro... togliergli quel patrimonio che gli ha pervertito

mo, preconizzano che l'inverno sarà quest'anno molto precoce.

Sarà; ma, finora, segno d'inverno non c'è; ha un po' rinfrescato in confronto dei precedenti calori. Ecco tutto! Ma la stagione può chiudere da un momento all'altro e allora... quel che sarà, sarà.

Brutta cosa per la povera gente, per la quale l'inverno è sempre una bruttissima stagione. Speriamo il diavolo sia meno brutto di quel che lo si fa.

E intanto approfittiamo, potendolo, delle belle giornate che ancora ci rimangono.

**Scuola agraria di Brusegana.** — Presso la R. scuola pratica di agricoltura di Padova (Brusegana) attivata allo scopo d'impartire una adeguata educazione ed istruzione a quei giovani che vogliono dedicarsi alla coltivazione dei terreni, per riuscire abili ed istruiti agricoltori, sono disponibili: Quattro piazze semi gratuite di alunni convittori che saranno per entrare nel primo corso; istituite con deliberazione 17 dicembre 1878 dal consiglio provinciale. Dette piazze vengono conferite di anno in anno.

Tutti coloro pertanto che intendessero aspirarvi sono invitati a produrre alla deputazione provinciale a tutto il 30 corr. le rispettive domande corredate dei documenti.

L'ammissione sarà poi subordinata:

a) Alla visita del medico dello stabilimento colla quale verrà constatata non solo la sana costituzione fisica, del concorrente, ma ancora se questo sia di complessione robusta ed atto ai lavori ed alle fatiche campestri.

b) Ad un trimestre di prova passato nella scuola.

Una preferenza assoluta è accordata ai giovani provenienti da famiglie di fattori di campagna, o di famiglie di agricoltori.

Per maggiori dilucidazioni che si desiderassero rivolgersi all'ufficio di segreteria della deputazione provinciale.

**Ipofocomie italiana di Milano.** — Sono stati aperti in questo Istituto parecchi posti gratuiti e semi gratuiti ai quali possono aspirare tutti quei bambini e fanciulli semi sordi, sordo-muti e balbuzienti tanto maschi che femmine, che appartengano a famiglie nobili o civili decadute.

Le domande alla Direzione devono essere corredate dai seguenti certificati:

1° Fede di nascita comprovante l'età di 4 anni compiuti;

2° Attestato medico debitamente vidimato dal quale risulti la eseguita

il cuore. Egli si crede permesso tutto perchè il caso gli ha portato dei milioni. Se rimanesse nella mediocrità da cui l'ha tratto una disgrazia, sentirebbe tutta l'amarezza del castigo. L'eredità... è l'eredità che bisognerebbe fargli perdere.

Accostatasi alla finestra, Lorenza guardava distratta lo spazio che estendevasi lontano davanti alla casa.

La notte era abbastanza chiara perchè si potesse discernere il corso del Beuvron segnato da una lunga striscia di nebbia.

— Eppure — ripigliò — è stato lì che quello zingaro ha visto la signora Vignemal stesa sulla rupe... Era morta? Egli solo potrebbe dirlo... e se dicesse che essa viveva ancora quando l'ha veduta, tutto sarebbe rimesso in questione. S'io volessi, Rocco Ferrer parlerebbe. Non mi ha detto laggiù nel bosco di esser pronto a fare quanto io gli comandassi?... E non dipenderebbe che da me di chiamarlo. Egli sta attento al segnale, e se facessi brillare un lume ai vetri della mia camera, verrebbe sul terrapieno che è in fondo al giardino.

Lorenza parlando, e forse per non darsi il tempo della riflessione, prese la lampada che ardeva presso il letto e la posò sul davanzale della finestra.

vaccinazione od il sofferto vaiuolo, l'attitudine intellettuale all'insegnamento e l'esenzone da qualsiasi malattia attaccaticcia o schifosa;

3° Certificato del Sindaco del luogo d'origine che attesti essere la famiglia in tristi condizioni finanziarie e per quale cagione;

Oltre a ciò è necessario che l'allunno o l'alunna sieno provveduti dell'intero corredo richiesto da speciale programma.

A parità di meriti, saranno favorite quelle domande che ebbero la precedenza d'arrivo.

Di consimili difettosi ce ne sono anche a Padova parecchi e perciò rendiamo pubblica la notizia perchè se ne approfitti.

**Se è vera ecc.** — Con questa osservazione abbiamo riportato dall'*Adriatico* un rifiuto dell'onorevole C. Maluta. Il rifiuto viene oggi smentito e noi riportiamo pure la smentita, contenti che il nostro dubbio non fosse fuori di luogo.

**Sul riposo festivo** — argomento su cui pubblicammo già lettere di agenti — riceviamo e ben volentieri pubblichiamo la seguente da cui scaturisce un esempio che avrà imitatori:

**Onorevole Direttore,**

In risposta alla lettera dei molti soci dell'Unione Mutua fra gli agenti, pubblicata nel reputato giornale da lei diretto nel numero dell'altra sera, mi preme rettificare un interesse: ed è che ottemperando alle esigenze del servizio delle Drogherie, io fui il primo che adottai l'uso di tenere chiuso il negozio al dopo pranzo dei giorni festivi d'estate, e che se avessi avuto degli imitatori, l'eterna questione del riposo festivo avrebbe fatto un gran passo.

Grazie dell'ospitalità e con la massima considerazione.

**Piazza Riccardo.**

**Tiro a segno.** — Nei giorni di domenica 18 e 25 corrente avranno luogo le ultime esercitazioni regolamentari di tiro.

I soci che si trovano in arretrato di lezioni non potranno usufruire dei vantaggi per il servizio militare concessi dai regolamenti, se non avranno ultimato il corso annuale di tiro.

**Edilizia.** — Finalmente fu scoperta la facciata del casamento in ritiro a San Daniele di fronte e in mezzo ai Palazzi Capodilista.

Essa generalmente incontra il pubblico favore. Così si compensa in parte del ritardo.

La strada poi è più larga e fa soltanto risaltare la necessità di completare l'allargamento di quel tratto di strada, che per la propria ristrettezza è propriamente pericolosa.

Il cane danese si alzò e andò a strisciare col muso la mano di Lorenza. Pareva che i suoi occhi intelligenti e dolci dicessero alla sua padrona: sono pronto a seguirti dappertutto e a difenderti contro tutti.

Essa poi capiva che, facendo il segnale aspettato dal cacciatore di contrabbando, si cacciava in una brutta via e che questo passo potrebbe condurla più oltre di quanto essa volesse andare.

Corrispondere con Rocco Ferrer, con lo zingaro insolente che aveva l'audacia di amarla, era già un comprometterli. Andare a raggiungerlo all'appuntamento ch'egli si era permesso darle era ancor peggio; era un mancare a tutte le convenienze imposte a una ragazza a modo.

Per quanto stordita fosse, Germana non avrebbe fatto altrettanto.

E' vero che Germana non aveva potuto giudicare Rocco Ferrer come la sorella. Essa non aveva sentito le proteste di devozione sottomessa e appassionata. Egli non aveva mica detto a Germana: « Voi potete disporre di me come si dispone di uno schiavo, la mia vita vi appartiene. »

— Laggiù sull'orlo del bosco — mormorava Lorenza — io era in sua balla. Io era fuor di me quando si è impadronito della briglia del mio ca-

Quel punto lì e quello dai Servi alle Torricelle sono due punti il cui allargamento salta agli occhi di tutti, siccome indispensabile ad attuarsi.

**Le pubbliche vaccinazioni e rivaccinazioni** incominceranno anche in quest'autunno a cura del solerte Municipio; le prime intanto avranno luogo lunedì prossimo (19) nelle ore e nelle località sotto indicate:

S. Croce e S. Giustina nella Loggia Amulea; Ognissanti presso la chiesa S. M. Iconia; Cattedrale presso il Vescovo; dalle 11 ant. alle 12 mer.

Servi, Torresino e Filippini presso la chiesa S. T. M. Filippini; Eremittani e S. Sofia presso la scuola Com. S. Biagio; S. Francesco rimpetto la chiesa S. Francesco; dalle 12 m. alle 1 pom.

Carmine, S. Andrea, S. Benedetto e S. Nicolò presso la chiesa del Carmine dalle 3 alle 4 pom.

Esortiamo i cittadini ad approfittarne con premura, affinché le cure del Municipio non rimangano frustrate.

**Angurie e meloni.** — Decisamente per meloni ed angurie l'è finita; i buon gustai di questi frutti dovranno attendersi, per rivederli, undici mesi.

Piazza Capitanato ha cessato di essere il ritrovo di liete brigate serali e di continuo vocio; è tornato solo appuntamento di ferrivecchi, cappelli ecc. Tutto ha il suo tempo!

**Corsa sfrenata.** — Ieri giù per la riviera di S. Luca fino a Piazza Castello due cavalli con vettura si misero a correre di corsa sfrenata, volendo fare una gara fra di loro e passarsi davanti.

Fu un allarme dei pochissimi che fortunatamente in quell'istante passavano per di là.

E' vero che quel tratto di strada è larghissimo, ma non è certo il miglior sito per pazzi di quel genere. Potrebbero originarne disgrazie serie, perchè nulla di più facile che un vecchio o qualche bambino venga travolto, ovvero segua un incontro con altre vetture che non potessero accorgersene a tempo.

**Diario di P. S.** — L'odierno diario di P. S. non registra senonché un arresto per mandato di cattura.

**Al Caffè Moroni fuori Porta Codalunga.** — Al Caffè alla Speranza alla barriera ferroviaria, visto il completo successo dei primi concerti ne verrà dato un altro domani (domenica) dai Fratelli Carlo e Vittorio De Gerstembandt dalla 7, 12 alle 10, 12 pom.

Oltre ai noti istrumenti i due valentissimi maestri ne suoneranno due di vera novità.

vallo; mia sorella, portata da Ralph, galoppava sulla strada e lo zio era ancora lontano; Rocco avrebbe potuto rapirmi prima che si venisse in mio soccorso. Eppure mi è bastato guardarla perchè egli abbassasse gli occhi... di comandargli di andarsene perchè egli sparisse. Non ho nulla da temere da quell'esaltato. Alla prima parola disdegnosa che gli gettassi, se dimenticasse chi è lui e chi sono io, cadrebbe in ginocchio e mi chiederebbe perdono. E poi, il terrapieno del Beuvron è in fondo al giardino, a ducento passi di qui... Se chiamassi, sarei subito sentita da casa. Eppoi condurrei meco Belt. Non è vero, Belt, che tu mi proteggeresti?

Il danese mostrò i denti bianchi, mugolando adagio.

— Ma no, non uscirò, mi esporrei inutilmente. Rocco non verrà. Non passa mica tutta la notte a osservare la mia finestra. Non ha veduto il segnale. Come ho fatto per credere che egli si troverebbe al momento sulle rive del Beuvron?

Rassegnata, Lorenza stava per allontanarsi dalla finestra, quando vide brillare un fuoco in fondo al giardino. Non era che un punto che si alzava e abbassava successivamente.

[Continua.]

## UN TESTAMENTO

DAL FRANCESE

Quella notte toccava a Lorenza, e bisognava ch'ella fosse terribilmente occupata per non aver risposto alle carezze di lui.

Belt, scoraggiato, era andato a sdraiarsi su una pelle di tigre, e di tanto in tanto alzava la testa per seguire con uno sguardo attento i movimenti della sua padroncina.

Essa errava lentamente pel piccolo appartamento, ove aveva passato tante ore dolci prima di conoscere il signor di Pommeval.

Meno espansiva della sorella, essa aveva sempre avuto una spiccata inclinazione per la solitudine; le piaceva rinchiuersi in quel nido fresco e carino, ove nessuno andava a disturbarla.

Vi rimaneva giornate intere a disegnare, copiando vecchie incisioni, o

Il Corno bossetto detto il Clarone, e un Flageolet Oboe di nuova costruzione, ed ora esposto nella vetrina del sig. Stanislao Badin Negoziante d'Instrumenti in Piazza Garibaldi.

Ecco alcuni fra gli sceltissimi pezzi:  
1° Barcarola con variazioni per Violino.

2° Serenata di Cavallini per Clarino.

3° Concerto per Corno bassetto.

4° Pezzo variato per Flageolet, Ob. oboe.

Invitiamo i padovani a recarsi numerosi ad applaudire gli esimi professori.

**Da Mengatto al Bassanello.**

— Programma del concerto musicale che sarà dato nella Birreria Mengatto al Bassanello, questa sera dalle ore 7 1/2 alle 10 pom.

1. Marcia, Gemme.
2. Sinfonia, Aroldo, Verdi.
3. Valtzer, Promozioni, Strauss.
4. Duetto e Terzetto Finale, Educande di Sorrento, Usiglio.
5. Mazurka, Drigo.
6. Pezzo concertato, Marco Visconti, Petrella.
7. Po'ka, Persico.

**Una al di.** — Il principale impiegato di una azienda che fa magri affari, si presenta dal suo padrone colle scarpe piuttosto sdrucciate, e gli dice che abbandona il suo servizio.

— Perché? non guadagnate forse quanto basta per sostenere lautamente la vita?

L'altro, mostrando le proprie scarpe, risponde con dignità:

— Eh, signor mio, non vede?... Pazienza che manchino i mezzi di andare in carrozza... ma qui non si hanno nemmeno quelli di andare a piedi!

**Bollettino dello Stato Civile del 15 Settembre**

**Nascite:** Maschi 3 — Femmine 1.

**Morti.** — Vendramini Italo di Francesco di anni 83/4 — Sartorati Luigi fu Antonio di anni 39, calzolaio, coniugato — Morello Barbierato Caterina fu Girolamo di anni 45, casalinga, coniugata — Tutti di Padova.

Melito Lodovico fu Nicola di anni 37, domestico, celibe, di Salerno — Minozzi Benedetto fu Giovanni di anni 75, muratore, vedovo, di Selyziano.

**CORRIERE COMMERCIALE**  
**BORSA**

Padova 17 Settembre

Rendita italiana 5 p. 0/0 contanti L.	
Fine corrente . . . . .	99 02 1/2
Fine prossimo . . . . .	99 15. —
Genove . . . . .	78 50. —
Banco Note . . . . .	2 02 1/2
Marche . . . . .	1 24 1/2
Banche Nazionali . . . . .	2160. —
Banca Naz. Toscana . . . . .	1174. —
Credito Mobiliare . . . . .	1020. —
Costruzioni Venete . . . . .	308. —
Banche Venete . . . . .	367 50. —
Cotonificio Veneziano . . . . .	208. —
Credito Veneto . . . . .	258. —
Tramvia Padovano . . . . .	— . . . .
Guidovie . . . . .	85. — . . . .

**LO STUDIO DEI TIPI**

(Nota giornaliera)

Il risultato delle osservazioni frenologiche guidato a dimostrare che all'epoca della pubertà avvengono delle grandi modificazioni sia nel sistema morale che in quello intellettuale e in un grado non meno sensibile che nell'ordine fisico. Tutte le circostanze infatti che caratterizzano l'infanzia e cioè la molta potenza d'osservazione, d'induzione, d'imitazione e molte altre peculiarità, perdono della loro prevalenza; e un fatto speciale si è inoltre osservato che quando un fanciullo va distinto per lo sviluppo particolare di una facoltà questa perde della sua attività armonizzandosi colle altre, fino allora meno pronunciate.

**Due giorni d'un almanacco**

**17 Settembre Sabato** — Muore Bellarmino R. di Montepulciano, dotto teologo. 1542 1621 — Stimmate di S. Francesco d'Assisi.

**18 Settembre Domenica** — Muore Molano G. celebre dottore e professore di teologia. 1585 — B. V. Addolorata.

**Spettacoli d'oggi**  
**Da Mengatto al Bassanello**  
concerto dalle ore 7 1/2 alle 10 p.

**Le miserie di un povero Travet**

Il signor Alfredo G... è un povero impiegato governativo a duemila lire nominali, che si riducono a ben meno, causa la ritenuta. Egli avendo avuto la disgrazia di innamorarsi, quando era ancora applicato di quarta classe, sposò giovanissimo colei che gli aveva messo in tumulto il cuore, e si trova ora con sette figli, dei quali l'ultimo è tuttora a balia, mentre il primo fa già la terza elementare.

Chi potrebbe descrivere i tormenti del signor G... quando stanco, uggito del monotono lavoro d'ufficio ritornava a casa, sperando di trovarvi un po' di pace, un po' di consolazione alla sua sventurata esistenza?

Da una parte la moglie che si lagna di non potersi acquistare un abito nuovo per rivaleggiare colle amiche, dall'altra i bambini che hanno d'uopo ora di questo, ora di quest'altro; la balia che vuole essere soddisfatta di quanto avanza per l'allevamento dell'ultimo bambino; il padrone di casa che richiede il fitto; il panattiere, il calzolaio, il sarto, il cappellaio che si succedono alla porta con continue scampellate, e non se ne vanno se non dopo aver sempre più amareggiato con rimproveri e minacce la misera vita del disgraziato.

Ma il signor G... da qualche tempo dorme i suoi sogni tranquilli, ed ha per tutti una parola buona e un sorriso, che ispira fiducia anche ai più increduli. La moglie stessa è ridiventa lieta e più non brontola, e i figli si sono fatti cheti e pieni di amorevolezza per il loro buon papà.

Tutto il segreto di questa trasformazione sta nella compra di dieci biglietti dell'Ultima Lotteria, mediante i quali il signor Alfredo G... può guadagnare premi da 500 lire a Duecentocinquantamila.

Ecco la pace, e forse l'agiatezza restituite con ben poca spesa ad una disgraziata ed onesta famiglia!

**Un po' di tutto**

**Padre e figlia vittime del mare.** — A Saint-Nazaire (dipartimento del Varo) è avvenuto per l'altro un dramma straziante.

Due sorelle, la maggiore delle quali di anni 22, l'altra di 18, prendevano un bagno, malgrado il mare tempestoso.

Il padre loro, sottoprefetto, vigilava seduto sopra uno scoglio vicino, leggendo un giornale.

Tutt'ad un tratto, un'ondata rovescia la sorella maggiore e la fa sparire sotto le acque. Accorre il padre, si lancia a nuoto nel mare vestito com'era, ma la sabbia, sconvolta dalle onde lo fa cadere, lo seppellisce. Il disgraziato annega miseramente.

Le grida disperate dell'altra figlia atraggono gente. Alcuni coraggiosi si gettarono nelle onde, ma non riuscirono a ritirare dal mare che i cadaveri dei due sventurati.

**Peste bubbonica.** — Notizie da Leopoli recano che a Smorgoni, città del governo di Wilna, è scoppiata la peste bubbonica con carattere epidemico.

Ci furono già parecchi morti. La stampa invita i governi a prendere energiche misure di precauzione.

**Incendio in Crimea.** — Telegramma da Sebastopoli che la notte del 9 al 10 corrente un incendio ha distrutto il gran deposito di mercanzie della Società russa di navigazione a vapore. Il deposito consisteva in una vastissima tettoia in legno. I danni dell'incendio sono ingentissimi.

**Un predicatore poliglotta.** — Il padre Fercot, missionario francese in Birmania, è stato nominato dal governo inglese cappellano delle truppe. Ogni domenica egli deve fare un sermone in sei lingue: shan, kachien, cinese, indostana, inglese e francese.

**Fratricidio.** — In Castellammare di Stabia vennero a questione i due germani Pasquale e Vincenzo Boccia, nei pressi della loro abitazione ed alla presenza dei loro genitori. Animatasi la rissa ed irritatisi gli animi, Vincenzo Boccia entrò in casa, prese un fucile ed esplose un colpo contro il germano Pasquale. Il proiettile colpì al basso ventre l'infelice Pasquale prendendolo all'istante cadavere. Il fratricida conta 25 anni, l'ucciso ne contava 18.

**Ultime Notizie**

(Dal giornale)

Come ieri dicevano i nostri telegrammi è imminente la pubblicazione di un opuscolo firmato Conte Duvernoy. Si crede che ne sia autore un prelo francese amico del signor Grey, ambizioso di ottenere una prelatura. Esso inveisce contro i prelati nominati cardinali da Leone XIII e dice che racconta particolari intimi e scandalosi. Si occuperebbe anche dei monsignori Sanfelice, Tosti, Mocenni, Galimberti, Monaco La Valletta.

È allo studio un progetto di riordinamento del servizio delle gabelle. Al Ministero delle finanze dove si occupano stacramento di tale progetto, venne pure compilato il ruolo di un imminente movimento nel personale delle dogane. Parecchi vecchi impiegati saranno collocati a riposo.

Si assicura che, ove la salute pubblica non si mantenesse ottima a Roma ed a Napoli, anziché concentrare il corpo dei volontari per l'Africa a Roma ed a Napoli, verrebbe concentrato a Genova, di dove potrebbero partire con patente libera. Ciò concorderebbe coi nostri telegrammi di ieri.

La Gazzetta ufficiale pubblicò il decreto relativo alla fabbricazione dello spirito nelle fabbriche di seconda categoria. Il decreto considera come aventi carattere industriale le fabbriche fornite di apparecchi di distillazione completi, oppure di parecchi a vapore qualunque: insomma dove adoperansi materie prime non derivate direttamente da fondi propri, oppure coltivate dal fabbricante.

La Riforma dice che il governo va studiando il modo di organizzare una nuova specie di emigrazione da regione a regione entro i confini dello Stato. Richiama su questa proposta la pubblica opinione affinché la si discuta.

**(Nostri dispacci)**

**Roma, 17, ore 8 10 ant.**

Il vescovo abissino Menekim, ritenuto ostaggio in Africa, fu liberato con esplicito ordine a Saletta. Elogiasi il modo dignitoso con cui si colse l'occasione per liberarsi di un incomodo inutile.

— Alla Consulta continua lo scambio di telegrammi per la vertenza bulgara; generale il convincimento che Bismark non andrà agli estremi. Sono premature le voci di un congresso, visto il disaccordo delle potenze.

— La salute pubblica è buona, tranne a Messina, ove vi fu grave recrudescenza dal morbo; la città è in preda al panico; le notizie però sono esagerate. Crispi dispose per energici provvedimenti.

— Il consiglio dei ministri prese importanti deliberazioni per la spedizione africana; tutto però continua a tenersi nella segretezza.

— Il banchetto di Torino avrà luogo il 10 ottobre.

— La nuova sessione parlamentare si aprirà con un discorso della Corana il 12 o il 14 novembre.

— È prossimo a pubblicarsi il decreto reale che nomina il principe di Ruffano a sindaco di Napoli.

**TELEGRAMMI**

(Agenzia Stefani)  
**Filadelfia, 16.** — Ieri furono cominciate le feste per la celebrazione del centenario della firma alla costituzione degli Stati Uniti. Calcolasi un milione e mezzo di persone presenti a Filadelfia.

**Londra, 16.** — Vi fu una collisione presso Doncaster fra due treni di piacere; venti morti, settanta feriti.

**Cose tedesco**  
**Monaco di Baviera, 16.** — Camera. — Il ministro per le finanze annunzia che nel bilancio vi sarà un aumento di spese di 15 milioni di marchi, di cui 5,250,000 per le spese cumulative coll'impero. Il ministro chiede che si voti d'urgenza l'imposta sugli alcoli. Quanto all'imposta sulla birra di

Baviera il ministro manterrà le riserve.

**Monaco di Baviera, 16.** — La Camera dei deputati decise di rispondere con un indirizzo al discorso del trono.

La Camera dei Signori ha eletto Peratschner vice-presidente.

**Berlino, 16.** — Kunochoy è arrivato terza a Friedrichshagen. Ricevuto dal principe di Bismarck, da Herbert Bismarck e dal consigliere Rottemburg fu accompagnato al castello ove fu salutato dalla principessa di Bismarck.

**Stettino, 16.** — L'imperatore è partito stamane alle 9 e 30 pel campo delle manovre.

**Cose inglesi**

**Dublino, 16.** — Il Congresso dei landlords irlandesi fu aperto ieri. Fu approvata una nozione respingente l'accusa che i landlords abbiano negletto i loro doveri. Fu nominata una commissione, che elaborerà una risposta dettagliata a tale accusa.

**Cabul, 12.** — Ayub-Kan trovavasi attualmente a Kojimani (Belutschistan).

**Londra, 16.** — La Reuter Office ha da Simla. Un dispaccio da Mested dal 14 corr. dice: Le tracce di Ayub Khan furono seguite fino alla sorgente presso Doshtilut, quindi vennero perdute.

**Cose di Bulgaria**

**Parigi, 16.** — Si ha da Sofia: Il governo bulgaro, come risposta alla nota della Germania sull'incidente di Rustiuck, destituit-Mantoff prefetto di Rustiuck, soppresse il giornale locale il *Bulgaro* e ne pose l'editore sotto processo.

Quanto alla domanda della Germania rivolta alla Porta sulla autorizzazione di far passare nel Mar Nero tre corazzate onde bloccare i porti bulgari per ottenere una soddisfazione, il governo bulgaro espresse la sua meraviglia per una domanda tanto energica a proposito di un incidente che esso considera poco grave, giacché il giornale, che pubblicò la notizia ingiuriosa pel console germanico, non ha alcuna importanza e da un pezzo l'ha ritrattato. Qui non si fanno illusioni sulla portata della domanda della Germania, si crede tuttavia, che le misure prese soddisferanno il gabinetto di Berlino.

**Costantinopoli, 15.** — Assicurasi che l'incaricato d'affari di Germania considera la revoca di Mantoff e la soppressione del *Bulgaro* una riparazione insufficiente.

F. ZON, Direttore responsabile.

**Miracolo**  
Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione si sana radicalmente in due od al massimo 3 giorni ogni malattia segreta di uomo o donna sia pur ritenuta incurabile ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento ecc. ecc.  
(Vedi: **Miracolosa Iniezione e Confetti vegetali Costanzi in IV. Pagina**)

**G. CUZZERI & C.**  
PADOVA  
(Vedi avviso 4.ª pag.)

**Avviso di Concorso**

È aperto il concorso alla condotta Medica del Comune di Piacenza d'Adige, Provincia di Padova, a tutto 31 ottobre p. v. col l'anno stipendio di Lire 3200.00, compreso l'indennizzo pel cavallo, aggravato da ricchezza mobile, ed esteso alla generalità degli abitanti che ascendono al N. di 2582, e l'eletto dovrà assumere le funzioni col 1.º gennaio 1888 per la durata di un anno, rinnovabile tacitamente, oppure confermata anche per un quinquennio.

Il Sindaco  
Ing. Toffani.

**C. P. PAVAN**  
**CHIRURGO - DENTISTA**  
PIAZZA FORZATE N. 1442  
TEATRO VERDI  
Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

**D'Affittarsi**  
in Via S. Gaetano N. 3390  
Al II Piano un appartamento di 4 stanze due gabinetti cucina soffitta e terrazza, e all'occorrenza altre stanze.  
Al Pian terreno due mezzà e bassi comodi.

**A. Fontana Chirurgo**  
**DENTISTA**  
Allievo del Prof. di Dentistica all'Università di Vienna D. r. Scheff. Già per 13 anni primo Assistente ai dentisti Accademici D. r. cav. Szütz, Virasdy e Röhn in Vienna.

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione senza dolori.  
Agli Eremitani  
Via Arena N. 3248 vicino la Dogana.

**COLLEGIO-CONVITTO**  
**GIORGIONE**  
Castelfranco Veneto  
Si riapre col 16 ottobre p. v. Istruzione Tecnica ed Elementare. Retta annua L. 390 e L. 370. Si spediscono i programmi a richiesta.  
Prof. L. MARINI.

**Una Farmacia d'affittarsi in Padova**  
In posizione centrale, rinomata per antichità e clientela.  
Per le trattative rivolgersi direttamente al **Bacchiglione**.

**Viglietti da Visita**  
al cento Lire 1.50

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA  
DEI  
**CALLI**  
AI PIEDI  
mediante l'Erisontylon Zulin rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.  
**Prezzo L. UNA al flacone.**  
SI VENDE PRESSO TUTTE LE FARMACIE  
Per domande all'ingrosso scrivere alla Farmacia Valcamonica & Introzzi di G. INTROZZI di Milano, solo proprietario e preparatore dell'Erisontylon Zulin.  
Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma:  
**ATTESTATI**  
Egregio Sig. Zulin,  
il vostro eccellente specifico per i calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinquanta flaconi. Posso dirvi intanto che riesco magnificamente.  
Distintamente salutandovi  
Genova, 20 Marzo 1883  
D. PAPA  
Chimico Farmacista  
Sig. Farmacista Valcamonica & Introzzi,  
il vostro Erisontylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Vi saluto.  
Dev. Antico  
Dott. G. B. GRASSI  
Rovellasca, 22 Luglio 1883  
Sig. Valcamonica & Introzzi,  
tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spasimo, ricorsi ultimamente a loro Erisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendosi il callo del tutto estirpato. Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a Loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la somma utilità dell'Erisontylon. Con la massima stima  
Pistoia, 24 Giugno 1883.  
Conte CARLO ZORZI.

# LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

## MIRACOLOSA INIEZIONE O CONFETTI VEGETALI COSTANZI

Guariscono radicalmente come per incanto, in due od al massimo tre giorni, le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo o donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì o dati certi in venti o trenta giorni i restringimenti uretrali i più inveterati e senza uso di candelette, vincono i flussi bianchi delle donne, segruano le arenelle, e tolgono i bruciori uretrali s'come mirabilmente diuretici ed anti-flogistici. — L'iniezione è inoltre impareggiabile preservativa da ogni male contagioso, riunendo l'infalibilità dell'azione colla facilità sorprendente nell'usarla. Gli affetti da mali cronici che prenderanno i Confetti unitamente all'iniezione, e coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l'istruzione, ottengono la guarigione in 24 ore. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Roma via Rattazzi n. 26 e metà in Napoli presso l'autore prof. A. Costanzi via Mergellina n. 6 e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattativa da convenirsi.

Prezzo dell'iniezione L. 3, con siringa nuovo sistema lire 3,50. Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso della iniezione, scatola da 50, lire 3,80. — Tutto con detagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confetti Costanzi, rifiutando recisamente sì la boccetta che la scatola non munita di un'etichetta dorata con la firma autografa in nero dell'inventore. — In Padova presso la farmacia Camuffo, Via S. Clemente, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 per pacco postale.

## Convitto Municipale Peroni

IN BRESCIA

e Scuola internazionale di Commercio

Istituita con R. Decreto 19 Settembre 1884.

Questo Convitto, assunto nel 1881 dal Municipio, comprende, oltre alle Scuole Elementari, una completa Scuola internazionale di Commercio, che è sussidiata dal Comune del Governo, dalla Provincia e dalla Camera di Commercio. — La scuola è retta da Professori regolarmente abilitati. — Le lingue straniere sono insegnate da stranieri che fanno vita in comune coi Convittori. — Per l'insegnamento della contabilità avvi un Banco modello sull'esempio delle Scuole superiori. La Direzione si adopera al collocamento dei giovani licenziati. Il Convitto ha sede in luogo ameno e ridente. — Le rette per Convittori e per l'anno scolastico variano da L. 600 a L. 800. Il Convitto provvede gratuitamente il letto completo ed ogni altro oggetto di mobilio. — Il Convitto rimane aperto anche nelle vacanze durante le quali è attivato un corso per gli esami di ammissione e riparazione. — Si accettano alunni anche per il Ginnasio. — La Direzione del Convitto, richiesta darà maggiori informazioni e spedirà Programma e Regolamenti.

Pel Sindaco T. PERTUSATI Assessore.

# LA RIFORMA

GRAN GIORNALE DI ROMA POLITICO QUOTIDIANO

ANNO XXI

Riputatissimo per la costanza con cui propugnò sempre il medesimo programma politico e per la competenza con cui sostiene gli interessi morali e materiali del paese tanto nelle questioni interne che estere. Le arti, le scienze, le industrie, i commerci, l'agricoltura, ogni massima e ogni minima risorsa delle forze nazionali, sono argomento della sua più sollecita considerazione.

Scelti Romanzi in appendice, italiani e stranieri. Varietà d'ogni genere. Corrispondenze. Servizio telegrafico particolare copiosissimo.

Abbonamento normale alla RIFORMA

L. 24 l'Anno — L. 12 il Semestre — L. 6 il Trimestre

ABBONAMENTI SPECIALI CON PREMI

Per L. 30 — 16 — 8  
Anno Sem. Trim.

## LA RIFORMA e la RIFORMA ILLUSTRATA

Per L. 30 — 16 — 8  
Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e il Teatro Illustrato

Il più elegante e completo giornale teatrale d'Italia

Per L. 28 — 14 — 7  
Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e il Corriere del Villaggio

Utilissimo giornale agricolo e commerciale

Per L. 30 — 16 — 8  
Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e lo Sport Illustrato

Ricchissimo giornale delle Caccie e delle Corse

Per L. 26 — 13 — 6,50  
Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e La Valigia

Giornale illustrato di viaggi e varietà mondiali

OGNI ESEMPLARE

IN TUTTO IL REGNO 5 CENTESIMI IN TUTTO IL REGNO

Gli abbonamenti si ricevono presso tutti gli uffici Postali del Regno ed all'Amministrazione del Giornale la Riforma - Piazzetta Boncompagni num. 7, palazzo Piombino, in Piazza Colonna - Roma.

Vendesi nei Chioschi e in tutte le Stazioni ferroviarie.

## PADOVA - G. CUZZERI E C. - PADOVA

DITTA FONDATA NEL 1875

ha trasportato il suo Esercizio dalla Piazza delle Erbe N. 362 alla Via Santa Giuliana N. 1027 rimpetto al Magazzino Ferramenta Morassutti, riducendolo a Galleria con libero accesso ad uso delle grandi città.

In Essa e nei Magazzini retrostanti oltre agli articoli di lusso per regali ed occasioni, hanno copiosissimo assortimento di oggetti ordinari, mezzo fini e fini, a prezzi eccezionali da non temere concorrenza, in Lastre, Cristalli da vetrine, Vetri rigati, Tegole per lanterne, Lastre smerigliate, colorate, mussoline, decorate; nonchè Mastice (stucco), Piombo in verga e Diamanti.

Vetrami e Cristalli, Specchi di tutte le dimensioni, Aste e Cornici dorate, Porcellane, Maioliche, Terraglie, Tappezzerie di carta e bordi, Trasparenti con relative macchinette, Lampade da tavolo e da appendere con tutti i relativi accessori, Latta verniciata, Ottone, Packfond, Alpacca, Posaterie ed oggetti affini, Articoli per Bazar, Filtri per acqua, Ghiacciaie per vivande e vini, Sifoni da Seltz, Bottiglie nere in tutte le forme e dimensioni, Boticelle per vini e liquori, Turaccioli sughero, ecc. ecc.

Rappresentanze esclusive e Depositi di fabbriche Nazionali ed Estere.

Ai Grossisti, ai Rivenditori, agli Esercenti Caffettieri, Osti, Trattori, Albergatori, agli Istituti pubblici e privati, ai Farmacisti, Droghieri, Fotografi, ecc. saranno praticati prezzi e condizioni speciali con pronta esecuzione delle Commissioni dai Magazzini per l'ingrosso situati nelle vie Rodella e Caneve N. 362 A B.

Ricerca di un abile Agente pratico degli articoli, offerente buone referenze o solide garanzie.

## L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI

MILANO

pubblica e manda GRATIS saggi dei seguenti:

**La Stagione** che esce a Milano il 1° e il 16 d'ogni mese.

**La Saison** che esce a Parigi contemporaneamente alla Stagione.

I due più splendidi e più economici **Giornali di Mode** per Signore, Sarte e Modiste  
Edizione piccola L. 8 grande L. 16 all'anno  
Franco nel Regno.

**L'Italia Giovane** periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno)

**L'Art et l'Industrie** periodico mensile, con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.

Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno)

**Il Sarto Elegante** rivista mensile con grandi tableaux colorati per Sarti.

Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno)

Per Numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano, Corso Vittorio Em., 37.

**PASTA MACK**

**BAGNO TOILETTA**

Nuovo ed eccellente preparato per procurarsi un bagno delizioso ed igienico ed un'acqua di toilette eccellente. Agisce sulla pelle rendendola bianca e vellutata. È un rinfrescativo per eccellenza. Trovati presso tutti i Farmacisti, Negozi di Coloniali e principali Profumeri.

Viglietti da Visita  
A LIRE 1.50 AL CENTO

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si rideda, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prof. fatto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50